

Regolamento Viaggi di Istruzione

1. TIPOLOGIA

Privilegiando mete finalizzate alla conoscenza della propria Regione e del territorio nazionale, si organizzano:

A) visite guidate o visita

d'istruzione: si tratta di iniziative didattico-culturali che si svolgono fuori dall'Istituto e richiedono spostamenti e permanenze che escludono il pernottamento. Esse devono terminare con il rientro degli studenti in sede di norma entro le ore 20.00. Non si considerano viaggi di tipo A le uscite che non esauriscono l'orario dell'intera mattinata.

B) viaggi di istruzione: sono comprese tutte le iniziative didattico-culturali che si svolgono fuori dall'Istituto e richiedono spostamenti e permanenze che includono pernottamenti.

2. RISERVE E TEMPI DI ATTUAZIONE

a) Le visite guidate possono avere luogo, ove approvate nei termini e con le modalità disciplinate in ogni periodo dell'anno scolastico e comunque non negli ultimi 30 giorni di lezione.

b) Singoli studenti possono essere autorizzati anche dopo tale data a spostamenti per attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali.

c) I viaggi di istruzione di tipo B saranno effettuati nel periodo che, all'inizio di ogni anno scolastico, sarà definito dal Collegio dei docenti.

3. LIMITI

I viaggi d'istruzione sono deliberati dal Consiglio di Istituto in relazione ai parametri di spesa, alla disponibilità di bilancio, alla normativa vigente e a quanto disposto nel presente regolamento. Nel loro complesso, non potranno essere impegnati per le singole classi più di 6 giorni di lezione per i viaggi di tipo B, più di 6 giorni per viaggi di tipo A, per un totale massimo di 10 giorni. Per gli insegnanti accompagnatori nei viaggi di istruzione è previsto il limite massimo di 10 giorni di lezione, dei quali al massimo 9 (8 notti), anche frazionabili, per i viaggi di tipo B. Nel caso che i viaggi di tipo B siano collegati a progetti deliberati dal consiglio di classe o dal collegio dei docenti (gare, premiazioni ecc) il docente accompagnatore può superare il limite massimo di sei giorni per i viaggi di tipo B pur rimanendo comunque il limite massimo di dieci giorni di lezione. In caso di rinuncia di un accompagnatore per seri motivi documentati, la richiesta di sostituzione potrà essere estesa all'intero corpo docente, per evitare l'annullamento del viaggio e il danno economico per le famiglie degli studenti, ma a condizione che, per ogni classe, sia garantita la presenza di almeno un docente accompagnatore facente parte, nell'anno scolastico in corso, dei Consigli delle classi partecipanti.

La durata dei viaggi sarà così definita:

Classi del biennio fino ad un massimo di giorni tre (con due pernottamenti)

- Classi del triennio fino ad un massimo di giorni sei (con cinque pernottamenti)

1. Il CdI, in casi eccezionali (per esempio abbinamenti classi biennio/triennio, solo per viaggi in Italia, o di particolare rilievo culturale o educativo), può concedere deroghe motivate alla durata dei viaggi.

2. Per gli studenti del biennio sono previsti viaggi d'istruzione in Italia, con particolare riferimento ad uscite a carattere formativo ed esperienze di cittadinanza attiva. Per le classi del triennio si prevede anche la possibilità del viaggio all'estero.

4. PROMOZIONE

Le destinazioni dei Viaggi di Istruzione sono stabilite dai Consigli di classe coerentemente con la peculiarità del corso di studi e/o la programmazione delle varie discipline. L'accompagnatore che ha accettato l'incarico, firmando il progetto, non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e documentati motivi, con domanda rivolta al DS. Nell'eventualità che siano presenti alunni con disabilità deve essere presente anche un insegnante di sostegno oppure un ulteriore docente accompagnatore, ovvero un assistente individuato dalla famiglia. L'obbligo di vigilanza, che è sempre in carico a tutti gli accompagnatori, inizia dal momento di ritrovo prima della partenza, come indicato nel progetto, e termina con l'arrivo presso l'Istituto o il luogo fissato per il ritorno o, in caso di rientro in anticipo, fino all'orario di rientro previsto dal programma e comunicato ai genitori.

4A. ALLEGATI

Documentazione da allegare al modulo di richiesta:

- a) elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie per gli studenti minorenni;
- c) dichiarazione di avvenuta informazione delle famiglie per gli studenti maggiorenni;
- d) elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- e) programma analitico del viaggio;
- f) relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- g) parere favorevole del Consiglio di Classe;
- h) dichiarazione che tutti i partecipanti sono in possesso di documento di identità e valido per l'espatrio in caso di viaggi di istruzione all'estero;
- i) attestazione del versamento dell'anticipo non restituibile di euro 100 per studente partecipante;

Per ogni viaggio di istruzione sono necessari almeno tre preventivi di spesa da parte di altrettante Agenzie di viaggio in possesso di tutti i requisiti di legge richiesti per l'organizzazione di uscite didattiche, secondo le modalità e i tempi previsti.

A seguito di tale fase devono essere acquisiti agli atti della scuola:

- j) preventivo di spesa e prospetto comparativo con definizione della quota a carico degli alunni;
- k) ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo autorizzato (confronta punti 9.7, 9.8, 9.9 della C.M. n. 291 del 14/10/92);
- l) specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni.

5. ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del viaggio d'istruzione spetta all'ufficio di segreteria che si avvale della collaborazione dei professori proponenti e della commissione specifica e si sviluppa in passaggi successivi che, salvo impedimenti, saranno conclusi entro la fine del mese di novembre. I contributi dovranno essere versati secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per le altre modalità organizzative si rimanda alle CC.MM. n. 291 del 14/10/1992 e n. 263 del 02/10/1996.

6. PARTECIPAZIONE

Il numero minimo di partecipanti richiesti, in ordine all'autorizzazione dell'uscita didattica, è pari al 75% degli alunni di ciascuna classe coinvolta.

La presentazione della richiesta alla scuola di viaggio da parte del docente proponente dovrà essere corredata dalle autorizzazioni, dagli elenchi e dalle attestazioni previste (si veda il precedente punto denominato **ALLEGATI**) e ricordate con apposita circolare interna nel corso di ogni anno scolastico, tra le quali l'attestazione dell'anticipo versato da parte delle famiglie degli studenti partecipanti a un viaggio di tipo B, **anticipo che non sarà restituito per nessun motivo** (tranne che in caso di mancata effettuazione del viaggio da parte della scuola), **pari ad euro 100 per viaggi di durata superiore ad un giorno.**

Si precisa che, in caso di particolari difficoltà economiche documentate tramite modello ISEE

aggiornato, è prevista la copertura parziale o totale della spesa da parte della scuola. Le richieste e le opportune certificazioni dovranno pervenire entro il termine di presentazione delle domande di viaggio da parte dei docenti e di versamento della caparra da parte delle famiglie, termine che ogni anno è soggetto a cambiamento. Nello specifico si precisa ancor più nel dettaglio:

- per un ISEE pari o inferiore a euro 5.000,00 la scuola coprirà il 100 % della spesa, compreso obbligatoriamente il contributo che dovrà essere richiesto allo Stato, che è condizione necessaria per richiedere, poi, il contributo dell'Istituto per la restante parte;
- per un ISEE da euro 5.001,00 a euro 10.000,00 la scuola coprirà il 60 % della spesa;
- per un ISEE da euro 10.001,00 a euro 15.748,78 la scuola coprirà il 30%.

All'atto dell'espressione del consenso/autorizzazione alla partecipazione alla visita guidata o al viaggio d'istruzione le famiglie esprimono il loro impegno scritto a sostenere la copertura delle spese di viaggio pro-quota fino alla misura massima prevista dal Consiglio di Classe. Una volta definita la gara e stabilita la quota definitiva le famiglie sono tenute a versare comunque la quota a saldo entro la data stabilita dall'organizzatore del viaggio. Tutti i pagamenti devono essere effettuati dalle famiglie attraverso le modalità previste dalla normativa vigente. Gli assistenti amministrativi non possono ricevere alcuna somma per il pagamento di viaggi o visite. È fatto tassativo divieto di affidare agli studenti il compito di raccogliere le quote.

7. RICHIESTE

Entro la prima metà del mese di ottobre i Consigli di classe discutono la proposta di viaggio di istruzione, con particolare riferimento alla destinazione ed ai costi; in tale fase i docenti proponenti devono già disporre del costo indicativo del viaggio.

I Consigli di classe si esprimono quindi in ordine all'approvazione della proposta di viaggio di istruzione; è facoltà del Consiglio subordinare l'approvazione ad eventuali condizioni vincolanti, la delibera di approvazione, oggetto di opportuna verbalizzazione, contiene già tutti gli elementi didattico-educativi che giustificano l'effettuazione del viaggio in riferimento alle tematiche contenute nei programmi scolastici, che saranno svolte nel corso dell'anno. L'effettuazione del viaggio è subordinata alla presenza di docenti, della stessa classe o delle altre classi partecipanti allo stesso viaggio, che si dichiarino disponibili ad assumersi l'incarico di accompagnatore. In casi di necessità ed emergenza subentranti per l'impossibilità a partecipare, improvvisa ed imprevedibile (ma comunque documentabile), di un docente accompagnatore, la richiesta di sostituzione potrà essere estesa all'intero corpo docente (come previsto al precedente punto **3. LIMITI**), per evitare l'annullamento del viaggio e il danno economico per le famiglie degli studenti, ma a condizione che, per ogni classe, sia garantita la presenza di almeno un docente accompagnatore facente parte, nell'anno scolastico in corso, dei Consigli delle classi partecipanti.

Il Consiglio d'Istituto, possibilmente entro il mese di novembre, su proposta della Commissione Viaggi di Istruzione, approva, con delibera, il piano annuale dei viaggi d'istruzione di tipo B. Si procederà alla prenotazione e all'acquisto dei biglietti relativi al mezzo di trasporto, possibilmente entro il mese di dicembre.

8. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Ogni Consiglio di Classe, all'atto di approvazione del progetto, individua i docenti accompagnatori (nella misura di uno per ogni gruppo di quindici studenti o frazione, e comunque mai inferiore a due docenti accompagnatori in caso di classi singole e per gruppi inferiori a quindici e mai inferiore a tre nel caso di viaggio di istruzione di due classi) tra i quali designerà un docente referente.

I docenti accompagnatori dovranno portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici e riferimenti della scuola necessari.

9. ADEMPIMENTI

Il Dirigente Scolastico ha diritto di richiedere agli organizzatori del viaggio d'istruzione eventuali altri adempimenti, oltre a quelli specificati nel presente regolamento, che ritenga necessario per la loro migliore riuscita ed al fine di conseguire le più valide finalità culturali e sociali, od anche allo

scopo di fornire alle famiglie degli alunni le più ampie informazioni possibili. Nel caso in cui durante il viaggio di istruzione si siano manifestati problemi di qualsiasi tipo, il docente referente presenterà una dettagliata relazione che potrà essere presentata anche al Consiglio d'Istituto.

Nel caso che nel corso del viaggio di istruzione si presentino situazioni tali da rendere necessaria una modifica del programma previsto, essa potrà essere attuata su decisione dei docenti accompagnatori. Al rientro, i docenti accompagnatori devono compilare il modello per il rimborso delle spese sostenute relative ai pasti non previsti nel pacchetto del viaggio (allegare le eventuali ricevute nominative dei pasti consumati per i quali si ha diritto a rimborso).

10. CONTRIBUTI

Quando le condizioni di bilancio lo consentano, il Consiglio d'Istituto potrà concedere ai partecipanti un contributo per il parziale o totale rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per la partecipazione al viaggio. Le richieste di contributo dovranno essere accompagnate dal modello ISEE aggiornato. Si ribadisce che le richieste e le opportune certificazioni dovranno pervenire entro il termine di presentazione delle domande di viaggio da parte dei docenti e di versamento della caparra da parte delle famiglie, termine che ogni anno è soggetto a cambiamento.

Le gratuità sono di norma attribuite alla scuola.

11. REGOLAMENTO E SANZIONI

Tutti gli studenti sono tenuti ad osservare diligentemente le regole di seguito definite, e le disposizioni disciplinari previste dal Regolamento della scuola. Nel corso delle uscite didattiche o dei viaggi di istruzione, in particolare gli studenti:

- assicureranno la puntualità al raduno per la partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi disposti dagli accompagnatori;
- vigileranno attentamente sullo stato delle camere d'albergo, segnalando immediatamente tutti i problemi riscontrati;
- considereranno che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo o che eventualmente venisse danneggiato, verrà annotato e addebitato in solido agli occupanti della camera all'atto della partenza. Gli studenti non assumeranno iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti accompagnatori, specialmente in merito ad uscite autonome e spostamenti serali. Non sarà loro consentito di uscire dall'albergo successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori avranno stabilito il definitivo rientro della giornata, anche per i maggiorenni. Durante gli spostamenti pedonali non si allontaneranno mai dal gruppo e osserveranno diligentemente tutte le norme di comportamento stradale. Non metteranno in atto comportamenti che possano risultare rischiosi per sé stessi o per gli altri. Non terranno atteggiamenti e non adopereranno linguaggi osceni, blasfemi, maleducati, provocatori o offensivi per gli altri o per il paese ospitante. Avranno cura e rispetto dell'ambiente, e avranno cura di garantire la pulizia dei luoghi visitati in cui sono ospitati; qualsiasi danno arrecato per negligenza, imperizia o imprudenza sarà imputato, disciplinarmente ed economicamente, alla persona responsabile. Se si verificasse un danno, e non fosse possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno collettivamente la classe, o, nel caso di camera d'albergo, il gruppo degli occupanti, in coerenza col principio educativo della responsabilità solidale nei confronti dei beni della collettività o di terzi. Non porteranno con sé oggetti di valore, escluso il contante strettamente necessario, i telefoni cellulari ed eventualmente i dispositivi di riproduzione sonora. Tutti questi oggetti saranno sempre attentamente custoditi con sé. In ogni caso la scuola non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali furti o smarrimenti degli oggetti. È tassativamente vietato portare a scuola, in viaggio, o durante qualunque uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti o psicotrope (compresi alcolici) o oggetti contundenti o idonei ad offendere. Ogni violazione di questa norma o altra infrazione della legge darà adito a severe sanzioni disciplinari oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione all'autorità giudiziaria.

12. ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti a viaggi di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni secondo le modalità indicate nella C.M. n.291 del 14/10/92

13. SCAMBI CULTURALI

Il presente regolamento non si applica ai soggiorni-scambio a classe intera con istituti scolastici esteri. La partecipazione a un soggiorno-scambio non consente alla stessa classe di partecipare, nello stesso anno scolastico, a viaggi di tipo B.

14. VIAGGI E VISITE CHE COINVOLGONO ATTIVITÀ SPORTIVE

Possono essere organizzate visite guidate o viaggi di istruzione che includono, nella loro programmazione, attività sportive non agonistiche. In tali casi almeno uno degli accompagnatori deve essere un insegnante di Scienze Motorie. Fermo restando che le attività sportive programmate devono comunque avere finalità didattico-educative rilevanti dal punto di vista dell'educazione motoria, è fatto divieto di far praticare sport o attività rischiose, pericolose, non idonee all'età degli studenti coinvolti, o richiedenti attitudini e prestazioni tali da non poter essere praticate dall'intera classe. In ogni caso sono vietate tutte quelle attività non espressamente comprese nel capitolato di copertura assicurativa della scuola. I docenti accompagnatori hanno un ruolo di educazione-formazione e vigilanza: essi, pertanto, non praticheranno autonomamente l'attività sportiva durante il viaggio se non limitatamente alle necessità didattiche e di vigilanza. Se necessario o opportuno si avvarranno di istruttori di accertata competenza presso gli impianti sportivi meta della visita.

15. PARTECIPAZIONE A OLIMPIADI E GARE DISCIPLINARI

Per la partecipazione a Gare, Olimpiadi, Giochi disciplinari si può derogare al numero minimo di docenti accompagnatori previsti al punto 8. Tenendo di volta in volta conto del numero degli studenti partecipanti, della loro età, della sede della competizione (all'interno o fuori della Regione Toscana).

Appendice

Sulla base del Regolamento d'Istituto riguardante i viaggi di istruzione e le visite guidate, e come raccomanda la Circolare Ministeriale n. 291/92, si intendono sottolineare alcuni aspetti procedurali finalizzati a garantire a tutti i partecipanti un'esperienza sicura, serena, culturalmente e socialmente proficua. In primo luogo, si ricorda che è fatto obbligo allo studente di **attenersi scrupolosamente** alle regole di comportamento stabilite dall'Istituto come pure a quelle eventualmente stabilite e comunicate loro dai docenti accompagnatori, tutte finalizzate a tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza, senso di responsabilità, rispetto e diligenza. I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono, infatti, da considerarsi come normali lezioni scolastiche, per cui il **comportamento scorretto** tenuto dallo studente sarà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e **potrà essere sanzionato con un provvedimento disciplinare** ritenuto adeguato. Saranno, comunque, da prevenire e/o far cessare prontamente soprattutto quei comportamenti che possano costituire un potenziale rischio per la sicurezza dei partecipanti e/o di terzi. Si ricorda, inoltre, che durante l'intero soggiorno (che interessi l'arco temporale di una giornata o di più giorni) non si devono prevedere cosiddetti "**tempi morti**", cioè ore libere "a disposizione" degli studenti, nelle quali gli stessi rimangano di fatto senza sorveglianza. Si raccomanda che negli Alberghi o nelle strutture ricettive dove è previsto l'alloggio **i docenti prendano visione prontamente degli spazi assegnati agli studenti e di quelli, comunque, loro accessibili (corridoi, scale, balconi, ascensori, ecc...)**, per verificare che non siano presenti situazioni di pericolo. In caso contrario, è necessario **dare tempestiva informazione ai responsabili della struttura ricettiva** circa le situazioni di potenziale pericolo riscontrate, affinché siano predisposte misure idonee ad **eliminare i rischi per studenti e docenti**. Nel caso in cui permangano situazioni di potenziale pericolo o non si sia in grado di determinare quale sia la giusta decisione da prendere, **si raccomanda di prendere contatto col Dirigente scolastico e/o con i suoi Collaboratori**. Si invita a sensibilizzare anche gli studenti perché segnalino ai docenti accompagnatori eventuali situazioni di potenziale pericolo che dovessero rilevare, in particolar modo nelle loro camere e nei bagni. Anche in caso di uscita giornaliera (con particolare riferimento alle aree archeologiche, agli ambienti esterni, alle aree naturalistiche, ecc.) è necessario vigilare con la stessa solerzia.